EDUCATORI E SERVIZI PER L'INFANZIA: IN ABRUZZO LONTANI DA OBIETTIVO UE 45% POSTI

2 Maggio 2024



L'AQUILA – "Ad oggi i servizi all'infanzia, presenti sul territorio dell'Abruzzo e del Molise, sono ben distanti dal soddisfare l'obiettivo Ue del 45% di posti disponibili per bambini e bambine di fascia di età 0/6 anni, un pesante gap che pesa sui genitori, al contempo gli stessi servizi riscontrano difficoltà nel reclutare professionisti del settore in possesso dei titoli professionali richiesti".

La denuncia arriva dalla Segreteria Fp Cgil Abruzzo Molise che ha organizzato anche un sit in davanti alla Prefettura di Pescara nell'ambito nella mobilitazione nazionale di educatori ed educatrici professionali del settore dell'infanzia per porre all'attenzione degli organi di governo la situazione in cui versano le scuole dell'infanzia.

La Funzione Pubblica Cgil, ricevuta dal capo di gabinetto Patrizia Savarese ha sottolineato l'urgenza di porre al di fuori dei tetti di spesa il costo per assumere a tempo indeterminato educatrici ed educatori.

"Occorre, inoltre – scrivono Stefania Tortù, Eleonora Pasquini, Luca Fusari – che il governo provveda ad emanare decreti attuativi che definiscano l'equipollenza dei titoli di studio, al fine di consentire a tutto il personale educativo di essere inquadrato nella giusta fascia professionale. Che non può che essere quella dei funzionari". "All'organo di governo si è, poi, segnalato come nei prossimi anni verranno realizzati investimenti ingenti, ma tali investimenti se non accompagnati da un piano straordinario di assunzioni per educatori, educatrici ed insegnanti saranno alquanto inutili. A tutto questo si aggiunga che le amministrazioni faticano a spendere le risorse economiche stanziate dal Fondo di solidarietà comunale: un miliardo e cento milioni di euro a regime nel 2027".

"L'Abruzzo e il Molise, come tutte le altre regioni e forse più di altre regioni, hanno bisogno che tutti gli organi di Governo, che a diverso titolo hanno la responsabilità e la possibilità di promuovere e migliorare l'offerta dei servizi all'infanzia e con essi le condizioni di lavoro dei professionisti e delle professioniste che lavorano al loro interno, si impegnino per garantire il diritto dei bambini e delle bambine a un servizio educativo di qualità. Un servizio educativo, quello rivolto allo 0/6, baluardo della promozione di condizioni di vita migliori e della prevenzione di fenomeni quali la dispersione scolastica, la discriminazione in tutte le sue forme e il divario di genere che affligge non solo la nostra Nazione ma il pianeta tutto. A tal fine è stato consegnato un documento riassuntivo delle rivendicazioni al Capo di Gabinetto Patrizia Savarese che ringraziamo, la quale ha assunto l'impegno di inoltrare al Ministero competente per materia".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420067
Direttore responsabile Berardo Santilli